

Approvati i risultati al 31 marzo 2021

NEL PRIMO TRIMESTRE FINECO CONSOLIDA LA NUOVA DIMENSIONE DI CRESCITA CON UTILI E RICAVI RECORD

DINAMICHE COMMERCIALI SOLIDE, TRAINATE DALLA MAGGIORE PRODUTTIVITA' DELLA RETE DI CONSULENTI GRAZIE AL DNA DIGITALE DELLA BANCA

- Utile netto in forte crescita grazie al modello di business diversificato: **€94,7 milioni** (+2,7% a/a¹)
 - Ricavi totali: **€218,2 milioni** (+8,4% a/a¹)
 - Risultato di gestione: **€144,5 milioni** (+7,2% a/a¹)
 - Cost/income ratio: **33,8%** (+0,8 p.p. a/a¹)
 - CET1 al **26,51%**

Milano, 11 maggio 2021

Il Consiglio di Amministrazione di FinecoBank S.p.A., ha approvato i risultati al 31 marzo 2021. Alessandro Foti, Amministratore Delegato e Direttore Generale di FinecoBank, dichiara:

“Siamo molto soddisfatti dei risultati del primo trimestre, che evidenziano con chiarezza il cambio di passo nel percorso di crescita di Fineco. Una svolta che poggia su basi estremamente solide in quanto trainata dal rapido affermarsi dei trend strutturali in atto nel Paese, tra cui spicca la digitalizzazione. La sempre maggiore richiesta da parte dei clienti di soluzioni di investimento evolute è risultata determinante per il risultato positivo della piattaforma Investing, a cui Fineco Asset Management contribuisce in misura sempre maggiore. FAM si sta inoltre preparando a un'ulteriore discontinuità nel favorire il controllo di Fineco sull'intera catena del valore, ampliando le possibilità a disposizione dei consulenti finanziari per soddisfare con successo le esigenze della clientela. Restiamo concentrati nello sfruttare al meglio le grandi opportunità di crescita offerte dalla nostra piattaforma fondata su un Dna digitale, posizionata in maniera ideale per continuare a offrire un eccellente livello di servizio basato su efficienza, trasparenza e innovazione continua”.

¹ Dati al netto delle poste non ricorrenti registrate nel 2020: €-1,4 milioni lordi (€-1,0 milioni netti) relativi a valutazione al fair value Schema Volontario, di cui €-0,2 milioni lordi (€-0,2 milioni netti) nel terzo trimestre 2020 e €-1,2 milioni lordi (€-0,8 milioni netti) nel primo trimestre 2020.

FINECOBANK

1TRIM21 HIGHLIGHTS

- **Ricavi¹ a €218,2 milioni (+8,4% a/a) trainati dall'area Investing (+13,8% a/a)**, grazie al crescente contributo di Fineco Asset Management e alla crescita del risparmio gestito, e **dal Brokerage (+2,1% a/a)**, grazie all'effetto combinato della rivisitazione dell'offerta, dell'allargamento della base di clienti e dell'ampliamento della quota di mercato di Fineco
- **Costi operativi a €73,8 milioni, +10,9% a/a (+4,5% a/a²)**. Al riguardo, si ricorda che il primo trimestre 2020 è stato il più basso primo trimestre degli ultimi 10 anni in termini di costi operativi non HR a causa del rigido lockdown in essere in Italia. **La crescita dei costi operativi t/t è stata dell'1,2%. Cost/Income ratio¹ al 33,8%**, confermando l'efficienza operativa della Banca
- **Utile netto¹ registra un nuovo record a €94,7 milioni**, superiore del 2,7% rispetto al primo trimestre 2020 (che era stato il miglior risultato di sempre), nonostante €5,8 milioni di contributi al Single Resolution Fund (€-0,3 milioni nel primo trimestre 2020)
- **TFA a €97,1 miliardi, +27,8% a/a** grazie al contributo di una **raccolta netta** di grande qualità pari a **€3,3miliardi, +56,4% a/a**. La raccolta del risparmio gestito si attesta a €1,9 miliardi rispetto a €-0,2 miliardi del primo trimestre del 2020
- **FAM sfiora i €18 miliardi** di masse gestite, di cui €11,5 miliardi relativi a classi retail **(+50,3% a/a)**
- Cresce del **75,7% a/a** il numero dei **nuovi clienti** acquisiti, pari a 39.204 clienti

UPDATE INIZIATIVE

- Prosegue l'attività di sviluppo di **Fineco Asset Management**, che nel 2021 amplierà la propria offerta con nuovi prodotti *equity* e *sustainable*, a conferma sempre di più della capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela
- Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel **Regno Unito**, con il lancio dei prodotti ISA e l'ulteriore ampliamento della gamma di fondi presenti sulla piattaforma
- Prosegue inoltre la **rivisitazione dell'offerta di brokerage** con l'introduzione di nuovi prodotti e servizi (mercati asiatici, CFD, nuovo rilascio della piattaforma *PowerDesk*). È in corso il processo di integrazione verticale dei *leveraged certificates*, al termine del quale la Banca diventerà emittente, market maker e distributore attraverso la propria piattaforma, aumentando così la capacità di estrarre valore dal business, sfruttando i volumi prodotti dalla propria clientela e sviluppando un modello flessibile e moderno

² Escludendo l'aumento delle spese strettamente collegate alla crescita del business: €-2,4 milioni a/a di spese di marketing (soprattutto nel Regno Unito), costi collegati ai contributi FIRR e Enasarco versati per l'attività svolta dai consulenti finanziari (€-0,7 milioni a/a), €-1,0 milioni a/a di maggiori spese di Fineco Asset Management, €-0,2 milioni a/a di spese di Customer Care in seguito all'accelerazione dei nuovi conti correnti

TOTAL FINANCIAL ASSETS E RACCOLTA NETTA

I Total Financial Assets al 31 marzo 2021 si attestano a €97,1 miliardi, in crescita del 27,8% rispetto a marzo 2020. Il saldo della raccolta gestita risulta pari a €48,0 miliardi, in rialzo del 35,2% a/a, il saldo della raccolta amministrata risulta pari a €20,3 miliardi (+50,9% a/a), il saldo della raccolta diretta risulta pari a €28,7 miliardi (+6,5% a/a).

In particolare, i TFA riferibili alla clientela nel segmento Private Banking, ossia con *asset* superiori a 500.000 euro, si attestano a €41,8 miliardi, in rialzo del 45,1% a/a.

Nel primo trimestre 2021 la raccolta è stata pari a €3,3 miliardi (+56,4% a/a), confermandosi solida, di grande qualità e ottenuta senza fare ricorso a politiche commerciali di breve periodo. L'*asset mix* si è mostrato positivamente orientato verso il risparmio gestito, pari a €1,9 miliardi (€-0,2 miliardi era la raccolta del primo trimestre 2020). La raccolta amministrata si è attestata a €0,8 miliardi (-24,5% a/a), mentre la raccolta diretta è stata pari a €0,7 miliardi (-49,6% a/a).

Da inizio anno la raccolta in "*Guided products & services*" è stata pari a €1,5 miliardi, confermando l'apprezzamento da parte della clientela e attestandosi al 74% del totale AUM rispetto al 72% di marzo 2020.

Al 31 marzo 2021 la Rete dei consulenti finanziari è composta da 2.675 unità distribuita sul territorio nazionale con 410 negozi finanziari (Fineco Center). La raccolta nei primi tre mesi dell'anno tramite la rete di consulenti finanziari è stata pari a €3,0 miliardi (+56,2% a/a).

Si segnala che al 31 marzo 2021 Fineco Asset Management gestisce masse per €17,9 miliardi, di cui €11,5 miliardi relativi a classi retail (+50,3% a/a) e €6,4 miliardi relativi a classi istituzionali (+35,3% a/a).

Nei primi tre mesi del 2021 sono stati acquisiti 39.204 nuovi clienti, in crescita del 75,7% rispetto allo stesso periodo dell'anno precedente. Il numero dei clienti totali al 31 marzo 2021 è di 1.390.054.

RISULTATI ECONOMICI RIPROFORMATI AL 31.03.2021

I dati e le variazioni riportate nel presente paragrafo sono esposti al netto delle poste non ricorrenti¹. È stata inoltre riproformata la composizione dei ricavi, sommando i ricavi da margine d'interesse e profitti da gestione della tesoreria, per dare una migliore raffigurazione del margine finanziario complessivo. La relativa riconciliazione è indicata in calce alla tabella.

<i>mln</i>	1T20 Adj. ⁽¹⁾	4T20 Adj. ⁽¹⁾	1T21 Adj. ⁽¹⁾	delta a/a	delta t/t
Margine finanziario	72,0	64,1	75,1	4,3%	17,1%
<i>di cui Margine d'interesse</i>	68,2	63,9	61,8	-9,3%	-3,2%
<i>di cui Profitti da gestione della Tesoreria</i>	3,8	0,3	13,2	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Commissioni nette	105,0	96,7	118,7	13,1%	22,8%
Risultato negoziaz, coperture e fair value	23,8	18,8	23,9	0,6%	26,9%
Saldo altri proventi/oneri	0,6	2,0	0,5	-9,9%	-74,5%
RICAVI	201,3	181,6	218,2	8,4%	20,1%
Spese per il personale	-24,0	-26,0	-26,2	9,2%	0,8%
Altre spese amministrative	-36,5	-40,1	-41,3	13,2%	2,9%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	-6,1	-6,8	-6,3	3,6%	-7,7%
Costi operativi	-66,5	-72,9	-73,8	10,9%	1,2%
RISULTATO DI GESTIONE	134,8	108,7	144,5	7,2%	32,8%
Accantonamenti per rischi ed oneri	-1,1	5,5	-8,2	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Rettifiche nette su crediti	-1,0	0,2	-0,5	-50,5%	<i>n.s.</i>
Profitti netti da investimenti	-0,1	-2,3	-0,6	<i>n.s.</i>	-74,3%
UTILE LORDO	132,6	112,2	135,2	1,9%	20,5%
Imposte sul reddito	-40,4	-34,0	-40,4	0,1%	19,0%
UTILE NETTO AGGIUSTATO ¹	92,2	78,2	94,7	2,7%	21,1%

Riconciliazione (mln)	1T20 Adj. ⁽¹⁾	4T20 Adj. ⁽¹⁾	1T21 Adj. ⁽¹⁾	delta a/a	delta t/t
Margine finanziario	3,8	0,3	13,2	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>
Risultato negoziaz, coperture e fair value	-3,8	-0,3	-13,2	<i>n.s.</i>	<i>n.s.</i>

I **Ricavi** del primo trimestre 2021 ammontano a €218,2 milioni, in crescita dell'8,4% rispetto ai €201,3 milioni dello stesso periodo dell'esercizio precedente e del 20,1% rispetto ai €181,6 milioni del quarto trimestre 2020, grazie principalmente al contributo delle commissioni nette e del risultato di negoziazione, coperture e fair value.

Il **margine finanziario** si attesta a €75,1 milioni, in rialzo del 4,3% rispetto al 31 marzo 2020 e del 17,1% rispetto al quarto trimestre 2020, grazie ai Profitti dalla gestione della Tesoreria, che hanno più che controbilanciato la flessione del margine d'interesse causata principalmente dalla discesa dei tassi d'interesse di mercato.

In particolare, il margine di interesse si attesta a €61,8 milioni e i profitti da gestione della tesoreria si attestano a €13,2 milioni.

Le **commissioni nette** al 31 marzo 2021 ammontano a €118,7 milioni ed evidenziano un incremento del 13,1% rispetto ai €105,0 milioni al 31 marzo 2020 e del 22,8% rispetto ai €96,7 milioni del quarto trimestre 2020.

L'incremento è riconducibile principalmente all'aumento delle commissioni nette relative all'area Brokerage (+10,9% a/a e +28,5% t/t) grazie all'effetto combinato dell'aumento della base di clientela operativa sulla piattaforma della Banca, all'ampliamento della quota di mercato, alla rivisitazione dell'offerta, e all'area Investing (+14,1% a/a e +8,4% t/t), grazie all'effetto volumi e al maggior contributo di Fineco Asset Management. Si evidenzia inoltre la crescita delle commissioni dell'area Banking (+14,4% a/a e +4,6x t/t³) grazie al contributo derivante dal repricing sui conti correnti.

Il Risultato negoziazione, coperture e fair value si attesta a €23,9 milioni (+0,6% a/a e +26,9% t/t) al netto dei Profitti dalla gestione della Tesoreria, favorito dal contributo dell'area Brokerage (€22,0 milioni) grazie al già ricordato effetto combinato dell'aumento della base di clientela operativa sulla piattaforma della Banca, all'ampliamento della quota di mercato e alla rivisitazione dell'offerta.

I Costi operativi dei primi tre mesi del 2021 si confermano sotto controllo a €73,8 milioni, in aumento di €7,2 milioni a/a, di cui €5,0 milioni relativi a spese strettamente collegate alla crescita del business, quali una diversa distribuzione delle spese di marketing e della stagionalità riconducibile ai contributi versati per l'attività svolta dai consulenti finanziari, accentuata dai risultati di raccolta particolarmente positivi raggiunti nel trimestre. Si ricorda che i contributi Enasarco, infatti, prevedono un importo massimo annuo che viene raggiunto prevalentemente nei primi mesi dell'anno e i contributi FIRR (Fondo indennità risoluzione rapporto) prevedono aliquote decrescenti al raggiungimento di determinati scaglioni.

Le **spese per il personale** ammontano a €26,2 milioni, in aumento di €2,2 milioni pari al +9,2% a/a per effetto dell'aumento del numero dei dipendenti, passato da 1.237 al 31 marzo 2020 a 1.266 al 31 marzo 2021, dovuto sia alla progressiva internalizzazione di alcuni servizi a seguito dell'uscita dal Gruppo UniCredit sia alla controllata irlandese Fineco Asset Management, che si prepara a migliorare ulteriormente l'efficienza della catena di valore nell'area Investing.

I costi operativi sono in lieve crescita (+1,2% t/t) rispetto al quarto trimestre 2020.

Il cost/income ratio al netto delle poste non ricorrenti¹ è pari al 33,8%, in aumento di 0,8 punti percentuali a/a.

Il Risultato di gestione si attesta a €144,5 milioni, in crescita del 7,2% a/a e del 32,8% t/t.

Gli **Altri oneri e accantonamenti** del 1° trimestre 2021 sono pari a €-8,2 milioni, riconducibili principalmente al contributo per il Single Resolution Fund (€-5,8 milioni).

Le **Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni** ammontano a €-0,5 milioni. Il cost of risk è pari a 9 punti base.

I Profitti netti da investimenti si attestano a €-0,6 milioni.

L'**Utile lordo** si attesta a €135,2 milioni, in crescita dell'1,9% rispetto ai €132,6 milioni del primo trimestre 2020 e del 20,5% rispetto ai €112,2 milioni del quarto trimestre 2020.

L'**Utile netto di periodo** è pari a €94,7 milioni ed evidenzia un incremento del 2,7% a/a e del 21,1% t/t.

³ Si ricorda che nel 4T20 la Banca ha proceduto al rimborso del canone relativo al repricing dei servizi bancari pagato nel 2020 da un cluster di clientela, in seguito alla comunicazione ricevuta da parte dell'Autorità Garante per la Concorrenza e il Mercato (A.G.C.M.).

IL PATRIMONIO NETTO CONTABILE ED I COEFFICIENTI PATRIMONIALI

Il patrimonio netto contabile consolidato ammonta a €1.783,3 milioni e registra una variazione positiva di €96,2 milioni rispetto al 31 dicembre 2020, riconducibile principalmente al risultato conseguito nel primo trimestre 2021.

La Banca conferma la sua solidità patrimoniale con un CET1 ratio al 26,51% al 31 marzo 2021 rispetto al 28,56% al 31 dicembre 2020. Si sottolinea che il calo è dovuto in parte all'aumento degli investimenti di tesoreria e principalmente all'aumento temporaneo degli RWA collegati all'esposizione della Tesoreria verso controparti istituzionali finanziarie nel Regno Unito, nel contesto dell'uscita della Gran Bretagna dall'Unione Europea. Ci aspettiamo che questo impatto si riduca sensibilmente in quanto, o le autorità di regolamentazione si pronunceranno sul trattamento delle esposizioni verso controparti finanziarie UK rendendole equivalenti a quelle della UE, o ridurremo sensibilmente le posizioni attualmente in essere.

Il Tier 1 ratio e il Total capital ratio risultano pari a 38,40% al 31 marzo 2021 rispetto al 41,68% al 31 dicembre 2020.

L'indicatore di leva finanziaria è pari al 4,77% a marzo 2021 rispetto al 4,85% a dicembre 2020.

FINANZIAMENTI A CLIENTELA

I finanziamenti a clientela rappresentati principalmente da mutui, prestiti personali e utilizzi di fidi di conto corrente al 31 marzo 2021 sono pari a €4.639 milioni, in crescita del 24,0% rispetto al 31 marzo 2020 e del 2,4% rispetto al 31 dicembre 2020. L'ammontare dei crediti deteriorati (sofferenze, inadempienze probabili e crediti scaduti/sconfinanti deteriorati) al netto delle rettifiche di valore è pari a €4,0 milioni (€3,5 milioni al 31 dicembre 2020 e €3,6 milioni al 31 marzo 2020) con un *coverage ratio* dell'82,9%; il rapporto fra l'ammontare dei crediti deteriorati e l'ammontare dei crediti di finanziamento verso clientela ordinaria si attesta allo 0,10% (0,09% al 31 dicembre 2020 e 0,11% al 31 marzo 2020).

EVENTI DI RILIEVO DEL 1° TRIMESTRE 2021 E SUCCESSIVI

Con riferimento ai principali eventi intervenuti nel primo trimestre 2021, si rimanda a quanto illustrato nella sezione "Fatti di rilievo successivi alla chiusura del periodo" nella Relazione sulla gestione consolidata, parte integrante del documento Bilanci e Relazioni 2020 del Gruppo Fineco, nonché ai comunicati stampa pubblicati sul sito FinecoBank.

Successivamente al 31 marzo 2021 non si sono verificati eventi che inducano a rettificare le risultanze esposte nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 - Comunicato Stampa. Si segnala che, con comunicazione notificata a FinecoBank S.p.A. in data 2 aprile 2021, l'Autorità Garante della Concorrenza e del Mercato ("AGCM") ha avviato un procedimento al fine di accertare l'eventuale sussistenza di pratiche commerciali scorrette in violazione del D. Lgs. n. 206/2005. Non essendo allo stato disponibili elementi che consentano di prevedere l'esito del procedimento appena avviato⁴, la Banca ha considerato la stessa quale passività potenziale, in conformità al principio contabile IAS 37, senza effettuare accantonamenti nel Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021.

⁴ L'ammontare della eventuale sanzione sarebbe compresa tra un minimo di €5.000 e un massimo di €5.000.000

MONITORAGGIO INIZIATIVE INDUSTRIALI

Prosegue l'attività di sviluppo di **Fineco Asset Management**, che nel 2021 amplierà la propria offerta con nuovi prodotti *equity* e *sustainable*, a conferma sempre di più della capacità di rispondere con rapidità ed efficacia alle esigenze della clientela. Si evidenzia il recente lancio del FAM Target China Coupon 2026, una soluzione d'investimento che permette un'esposizione graduale verso il mercato cinese e che sta incontrando un forte apprezzamento della clientela.

Fineco sta proseguendo nello sviluppo della propria offerta nel **Regno Unito**, con il lancio dei prodotti ISA e l'ulteriore ampliamento della gamma di fondi presenti sulla piattaforma.

Dopo il recente lancio della nuova piattaforma di opzioni USA, prosegue la **rivisitazione dell'offerta di brokerage** con l'introduzione di nuovi prodotti e servizi. Si sottolinea che nel primo semestre 2021 si procederà all'integrazione verticale dei *leveraged certificates*, con la Banca che diventerà emittente, market maker e distributore attraverso la propria piattaforma. Il processo di integrazione verticale permetterà alla Banca di aumentare la capacità di estrarre valore dal business, sfruttando i volumi prodotti dalla nostra clientela e sviluppando un modello flessibile e moderno, anche con l'obiettivo di offrire ai nostri clienti strumenti sempre più efficienti e trasparenti in linea con il modello di business di Fineco.

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

(Importi in migliaia)

ATTIVO	Consistenze al		Variazioni	
	31/03/2021	31/12/2020	Assoluta	%
Cassa e disponibilità liquide	1.280.542	1.760.348	(479.806)	-27,3%
Attività finanziarie di negoziazione	26.233	16.997	9.236	54,3%
Finanziamenti a banche	621.822	780.473	(158.651)	-20,3%
Finanziamenti a clientela	4.638.732	4.527.837	110.895	2,4%
Altre attività finanziarie	25.372.229	23.939.899	1.432.330	6,0%
Coperture	84.464	74.451	10.013	13,4%
Attività materiali	148.041	151.872	(3.831)	-2,5%
Avviamenti	89.602	89.602	-	-
Altre attività immateriali	39.048	39.597	(549)	-1,4%
Attività fiscali	7.595	13.314	(5.719)	-43,0%
Altre attività	279.732	360.627	(80.895)	-22,4%
Totale dell'attivo	32.588.040	31.755.017	833.023	2,6%

(Importi in migliaia)

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO	Consistenze al		Variazioni	
	31/03/2021	31/12/2020	Assoluta	%
Debiti verso banche	1.149.224	1.064.859	84.365	7,9%
Debiti verso clientela	29.102.456	28.359.739	742.717	2,6%
Passività finanziarie di negoziazione	8.123	5.889	2.234	37,9%
Coperture	139.836	232.102	(92.266)	-39,8%
Passività fiscali	49.169	13.954	35.215	252,4%
Altre passività	355.897	391.349	(35.452)	-9,1%
Patrimonio	1.783.335	1.687.125	96.210	5,7%
- capitale e riserve	1.690.311	1.366.387	323.924	23,7%
- riserve da valutazione	(1.720)	(2.833)	1.113	-39,3%
- risultato netto	94.744	323.571	(228.827)	-70,7%
Totale del passivo e del patrimonio netto	32.588.040	31.755.017	833.023	2,6%

STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021
ATTIVO					
Cassa e disponibilità liquide	1.177.380	909.802	987.533	1.760.348	1.280.542
Attività finanziarie di negoziazione	12.888	14.591	13.146	16.997	26.233
Finanziamenti a banche	625.247	723.189	773.653	780.473	621.822
Finanziamenti a clientela	3.741.000	4.204.291	4.320.340	4.527.837	4.638.732
Altre attività finanziarie	23.400.694	22.946.524	22.974.599	23.939.899	25.372.229
Coperture	76.454	75.577	76.119	74.451	84.464
Attività materiali	152.973	153.685	150.459	151.872	148.041
Avviamenti	89.602	89.602	89.602	89.602	89.602
Altre attività immateriali	37.053	36.592	37.812	39.597	39.048
Attività fiscali	3.300	4.186	14.405	13.314	7.595
Altre attività	202.426	254.169	282.998	360.627	279.732
Totale dell'attivo	29.519.017	29.412.208	29.720.666	31.755.017	32.588.040

(Importi in migliaia)

	31/03/2020	30/06/2020	30/09/2020	31/12/2020	31/03/2021
PASSIVO E PATRIMONIO NETTO					
Debiti verso banche	330.927	113.137	104.977	1.064.859	1.149.224
Debiti verso clientela	27.202.155	27.021.199	27.296.509	28.359.739	29.102.456
Passività finanziarie di negoziazione	11.039	8.209	5.737	5.889	8.123
Coperture	143.500	207.116	211.970	232.102	139.836
Passività fiscali	32.254	62.928	51.118	13.954	49.169
Altre passività	322.068	443.965	429.953	391.349	355.897
Patrimonio	1.477.074	1.555.654	1.620.402	1.687.125	1.783.335
- capitale e riserve	1.382.491	1.373.995	1.375.138	1.366.387	1.690.311
- riserve da valutazione	3.152	1.485	(84)	(2.833)	(1.720)
- risultato netto	91.431	180.174	245.348	323.571	94.744
Totale del passivo e del patrimonio netto	29.519.017	29.412.208	29.720.666	31.755.017	32.588.040

CONTO ECONOMICO

(Importi in migliaia)

	1Q	1Q	Variazioni	
	2021	2020	Assoluta	%
Interessi netti	61.823	68.164	(6.341)	-9,2%
Commissioni nette	118.736	104.954	13.782	13,1%
Risultato negoziazione, coperture e fair value	37.136	26.394	10.742	40,7%
Saldo altri proventi/oneri	512	570	(58)	-10,2%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	218.207	200.082	18.125	9,1%
Spese per il personale	(26.217)	(24.007)	(2.210)	9,2%
Altre spese amministrative	(73.635)	(60.257)	(13.378)	22,2%
Recuperi di spesa	32.367	23.807	8.560	36,0%
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(6.275)	(6.058)	(217)	3,6%
Costi operativi	(73.760)	(66.515)	(7.245)	10,9%
RISULTATO DI GESTIONE	144.447	133.567	10.880	8,1%
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(477)	(963)	486	-50,5%
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	143.970	132.604	11.366	8,6%
Altri oneri e accantonamenti	(8.236)	(1.124)	(7.112)	632,7%
Profitti netti da investimenti	(583)	(89)	(494)	555,1%
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	135.151	131.391	3.760	2,9%
Imposte sul reddito del periodo	(40.407)	(39.960)	(447)	1,1%
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	94.744	91.431	3.313	3,6%
RISULTATO DEL PERIODO	94.744	91.431	3.313	3,6%
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	94.744	91.431	3.313	3,6%

A partire dal 30 giugno 2020 i proventi generati dall'attività di prestito titoli effettuata dalla tesoreria di Capogruppo sono stati ricondotti nella voce "Interessi netti" dello schema di conto economico riclassificato. L'attività, iniziata nel 2020, aveva generato proventi per 74 migliaia di euro nel primo trimestre 2020, pertanto nello schema di conto economico riclassificato sopra riportato sono stati riesposti.

CONTO ECONOMICO – EVOLUZIONE TRIMESTRALE

(Importi in migliaia)

	Esercizio	1° Trimestre	2° Trimestre	2° Trimestre	4° Trimestre	1° Trimestre
	2020	2020	2020	2020	2020	2021
Interessi netti	270.728	68.164	70.065	68.645	63.854	61.823
Commissioni nette	404.294	104.954	104.785	97.874	96.681	118.736
Risultato negoziazione, coperture e fair value	95.774	26.394	30.088	20.188	19.104	37.136
Saldo altri proventi/oneri	3.566	570	822	169	2.005	512
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	774.362	200.082	205.760	186.876	181.644	218.207
Spese per il personale	(99.546)	(24.007)	(24.886)	(24.647)	(26.006)	(26.217)
Altre spese amministrative	(255.112)	(60.257)	(63.081)	(61.861)	(69.913)	(73.635)
Recuperi di spesa	110.512	23.807	28.456	28.438	29.811	32.367
Rettifiche di valore su attività materiali e immateriali	(25.440)	(6.058)	(6.210)	(6.373)	(6.799)	(6.275)
Costi operativi	(269.586)	(66.515)	(65.721)	(64.443)	(72.907)	(73.760)
RISULTATO DI GESTIONE	504.776	133.567	140.039	122.433	108.737	144.447
Rettifiche nette su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni	(3.344)	(963)	(2.707)	148	178	(477)
RISULTATO NETTO DI GESTIONE	501.432	132.604	137.332	122.581	108.915	143.970
Altri oneri e accantonamenti	(34.076)	(1.124)	(6.512)	(31.970)	5.530	(8.236)
Profitti netti da investimenti	(6.262)	(89)	(3.729)	(181)	(2.263)	(583)
RISULTATO LORDO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	461.094	131.391	127.091	90.430	112.182	135.151
Imposte sul reddito del periodo	(137.523)	(39.960)	(38.348)	(25.256)	(33.959)	(40.407)
RISULTATO NETTO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE	323.571	91.431	88.743	65.174	78.223	94.744
RISULTATO DI PERIODO	323.571	91.431	88.743	65.174	78.223	94.744
RISULTATO DI PERIODO DI PERTINENZA DEL GRUPPO	323.571	91.431	88.743	65.174	78.223	94.744

A partire dal 30 giugno 2020 i proventi generati dall'attività di prestito titoli effettuata dalla tesoreria di Capogruppo sono stati ricondotti nella voce "Interessi netti" dello schema di conto economico riclassificato. L'attività, iniziata nel 2020, aveva generato proventi per 74 migliaia di euro nel primo trimestre 2020, pertanto nello schema di conto economico riclassificato sopra riportato sono stati riesposti.

ESPOSIZIONI SOVRANE, SOVRANAZIONALI E AGENZIA GOVERNATIVA

La tabella seguente indica il valore di bilancio delle esposizioni Sovrane, Sovranazionali, verso Agenzia governativa e Autorità locali in titoli di debito al 31 marzo 2021 classificati nel portafoglio “Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva” e “Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato”; l’incidenza sul totale attivo del Gruppo è pari al 57,93%.

(Importi in migliaia)

	Valore di bilancio al 31.03.2021	% Sulla voce di bilancio
Italia	6.032.567	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	6.032.567	19,79 %
Spagna	4.646.296	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	4.646.296	15,25 %
Germania	126.764	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	126.764	0,42 %
Polonia	26.415	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	26.415	0,09 %
Francia	1.336.235	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	36.930	25,52 %
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	1.299.305	4,26 %
Stati Uniti	751.274	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	68.599	47,40 %
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	682.675	2,24 %
Austria	518.509	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	518.509	1,70 %
Irlanda	995.502	
Attività finanziarie valutate al fair value con impatto sulla redditività complessiva	39.185	27,08 %
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	956.317	3,14 %
Regno Unito	35.206	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	35.206	0,12 %
Belgio	560.520	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	560.520	1,84 %
Portogallo	392.069	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	392.069	1,29 %
Svizzera	41.488	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	41.488	0,14 %
Arabia Saudita	222.508	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	222.508	0,73 %
Cile	221.929	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	221.929	0,73 %
Israele	212.591	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	212.591	0,70 %
Cina	153.259	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	153.259	0,50 %
Lettonia	29.686	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	29.686	0,10 %
Qatar	24.320	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	24.320	0,08 %
Islanda	14.958	
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato	14.958	0,05 %
Totale esposizioni sovrane	16.342.096	50,15 %
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Sovranazionali	1.192.029	3,66 %
Attività finanziarie valutate al costo ammortizzato - Agenzie Governative e Autorità locali	1.342.946	4,14 %
Totale esposizioni Sovranazionali, Agenzie governative a Autorità locali	2.534.975	7,78%
Totale	18.877.071	57,93 %

DATI DI STRUTTURA

	Dati al	
	31/03/2021	31/12/2020
N° Dipendenti	1.266	1.262
N° Consulenti finanziari	2.675	2.606
N° Negozi finanziari operativi ¹	410	410

¹ Numero negozi finanziari operativi: negozi finanziari gestiti dalla Banca e negozi finanziari gestiti dai consulenti finanziari (Fineco Center).

FINECOBANK RATING

S&P GLOBAL RATING	Debito a lungo termine	Debito a breve termine	Outlook
	BBB	A-2	Stabile

CRITERI DI REDAZIONE

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 - Comunicato Stampa è stato predisposto su base volontaria, al fine di garantire continuità con le precedenti informative periodiche trimestrali, essendo venuto meno con il D. Lgs. 25/2016 di attuazione della Direttiva 2013/50/UE l'obbligo dell'informativa finanziaria periodica aggiuntiva rispetto a quella semestrale ed annuale.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 – Comunicato Stampa, così come i comunicati stampa relativi ai fatti di rilievo del periodo, la presentazione effettuata al mercato sui risultati del primo trimestre 2021 e il Database sono disponibili sul sito web di FinecoBank.

Le voci degli schemi riclassificati di stato patrimoniale e conto economico sono state predisposte a partire dagli schemi di cui alle istruzioni contenute nella Circolare Banca di Italia n. 262 “Il bilancio bancario: schemi e regole di compilazione” e successivi aggiornamenti, a cui sono state apportate le riconduzioni illustrate negli “Schemi di riconduzione per la predisposizione dei prospetti di bilancio consolidato riclassificato” allegati al Bilancio chiuso al 31 dicembre 2020.

Al fine di fornire ulteriori indicazioni in merito alle performance conseguite dalla Banca, sono stati utilizzati alcuni indicatori alternativi di performance – IAP (quali ad esempio Cost/income ratio, Cost of Risk, Guided products & services), la cui descrizione è contenuta nel “Glossario” del Bilancio 2020, in linea con gli orientamenti pubblicati il 5 ottobre 2015 dall'European Securities and Markets Authority (ESMA/2015/1415).

L'informativa contenuta nel Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 - Comunicato Stampa non è predisposta secondo il principio contabile internazionale applicabile per l'informativa finanziaria infra-annuale (IAS 34).

Il Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 – Comunicato Stampa, esposto in forma riclassificata, è stato predisposto sulla base dei principi contabili internazionali IAS/IFRS ad oggi vigenti. Si rileva che la direzione aziendale deve formulare valutazioni, stime ed ipotesi che influenzano l'applicazione dei principi contabili e gli importi delle attività, delle passività, dei costi e dei ricavi rilevati in bilancio, nonché sull'informativa relativa ad attività e passività potenziali. Le stime e le relative ipotesi tengono in

considerazione tutte le informazioni disponibili alla data di redazione del presente documento e si basano sulle esperienze pregresse e su altri fattori considerati ragionevoli nella fattispecie e sono state adottate per stimare il valore contabile delle attività e delle passività che non è facilmente desumibile da altre fonti. A tal fine si evidenzia che la valutazione di alcune poste è stata resa particolarmente complessa per effetto delle incertezze esistenti in merito all'evoluzione della pandemia Covid-19 e alla misura dell'attesa ripresa economica, di conseguenza le risultanti valutazioni potranno cambiare in modo non prevedibile nei prossimi periodi.

Con specifico riferimento alla valutazione delle esposizioni creditizie, siano esse rappresentate da crediti o da titoli, si precisa che il principio contabile IFRS9 prevede che siano considerate non solo le informazioni storiche e correnti, ma anche le informazioni previsionali macroeconomiche (componenti "*Forward Looking*") e, nell'attuale contesto di crisi, l'aggiornamento degli scenari alla base delle componenti *Forward looking* risulta un esercizio particolarmente complesso.

Ai fini del calcolo delle perdite attese su crediti per le esposizioni performing, la Banca ha utilizzato dei parametri di rischio (PD e LGD) rettificati attraverso gli scenari macroeconomici forniti dal fornitore esterno Moody's Analytics. Tali scenari incorporano informazioni prospettiche aggiornate alla crisi pandemica, coerenti con le previsioni macroeconomiche rilasciate dalla Banca Centrale Europea. La componente prospettica ("*forward looking*") è determinata da tre scenari macroeconomici, uno scenario base ("*Baseline*"), uno scenario positivo ed uno scenario avverso. Lo scenario base è pesato al 40% in quanto è ritenuto quello di realizzazione più probabile; gli scenari positivo e avverso invece sono pesati al 30% e rappresentano delle realizzazioni alternative, rispettivamente migliore e peggiore. Con specifico riferimento al 31 marzo 2021, in via prudenziale, gli scenari macroeconomici non sono stati aggiornati rispetto a quelli utilizzati al 31 dicembre 2020, pertanto le variazioni di tale parametro non hanno influito sul calcolo delle perdite attese IFRS9 del primo trimestre 2021.

In linea con gli orientamenti espressi a livello europeo in tema di valutazione dell'aumento significativo del rischio di credito ("*SICR*"), l'emergenza sanitaria COVID19 non ha variato le normative interne adottate dal Gruppo per l'*assessment* del merito creditizio delle esposizioni creditizie e nemmeno i criteri adottati per la *staging allocation* della clientela al dettaglio (valutazione della SICR e classificazione nello stadio 1, 2 e 3). Le misure adottate nel contesto dell'epidemia (quali ad esempio la sospensione dei pagamenti delle rate dei finanziamenti o i ritardi nei pagamenti), conformemente a quanto previsto dal *framework* regolamentare, non sono state considerate un trigger automatico di SICR né tantomeno un trigger automatico per la classificazione tra le esposizioni *forborne*.

Si segnala, invece, che a partire dal 31 marzo 2021, ai fini di una maggiore aderenza al principio IFRS 9, è stata introdotta una nuova metodologia di *staging allocation* per le esposizioni in titoli nel portafoglio del Gruppo. La nuova metodologia, che si basa sulla variazione del rating avvenuta tra il momento in cui la posizione è stata originata/acquistata ed il rating alla data di analisi, sostituisce il precedente criterio della "*low risk exemption*", anch'esso specificamente previsto dal principio contabile. La decisione di adottare una nuova metodologia per la *staging allocation* non è in alcun modo riconducibile alla crisi pandemica, ed è stata implementata in piena continuità e coerenza con l'approccio precedente. Non si sono infatti verificate variazioni di stage delle controparti ricomprese nel perimetro.

Con riferimento alle proiezioni dei flussi di cassa futuri, delle assunzioni e dei parametri utilizzati ai fini della valutazione della recuperabilità dell'avviamento, dei marchi e domini Fineco iscritti in bilancio, si segnala che i parametri e le informazioni utilizzate sono significativamente influenzate dal quadro macroeconomico di mercato, che potrebbe registrare mutamenti non prevedibili alla luce delle incertezze sopra evidenziate. A tale riguardo si precisa che al 31 marzo 2021 la Banca ha valutato che le variazioni ragionevolmente

stimate nei dati prospettici utilizzati al 31 dicembre 2020 non sono tali da avere un impatto significativo sull'esito, positivo, dell'*impairment* test svolto con riferimento a tale data, i cui risultati hanno confermato la sostenibilità dell'avviamento iscritto in bilancio non facendo emergere in alcuno degli scenari ipotizzati la necessità di una svalutazione, confermando un valore d'uso significativamente superiore al valore contabile.

Nei casi in cui la rappresentazione contabile non abbia compiutamente apprezzato la competenza delle voci non caratterizzate dalla maturazione "pro rata temporis" quali, in particolare, le spese amministrative, il dato contabile è stato integrato da stime basate sul budget.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/49/UE (Deposit Guarantee Schemes - DGS), i contributi saranno dovuti e rilevati, in applicazione dell'IFRIC 21, nel terzo trimestre dell'esercizio.

Con riferimento agli obblighi contributivi di cui alla direttiva 2014/59/UE (Single Resolution Fund), la Banca ha rilevato nella voce 190. "Spese amministrative b) altre spese amministrative" l'ammontare del contributo ordinario annuo per l'esercizio 2021 pari a 5,8 milioni di euro, stimato sulla base delle informazioni disponibili al 31 marzo 2021.

Il presente Resoconto Intermedio di gestione consolidata al 31 marzo 2021 – Comunicato Stampa non è soggetto a controllo contabile da parte della Società di revisione.

ATTESTAZIONI E ALTRE COMUNICAZIONI

Operazioni con parti correlate

Con riferimento al comma 8 dell'art. 5 – "Informazioni al pubblico sulle operazioni con parti correlate" del Regolamento Consob recante le disposizioni in materia di operazioni con parti correlate (adottato dalla Consob con delibera n. 17221 del 12 marzo 2010 e successivamente modificato con delibera n. 17389 del 23 giugno 2010) si segnala che nel corso del primo trimestre 2021 sono state poste in essere dalla Banca operazioni infragruppo e/o con parti correlate in genere, italiane ed estere, di minore rilevanza rientranti nell'ordinario esercizio dell'attività operativa della Banca e della connessa attività finanziaria, perfezionate a condizioni standard, ovvero a condizioni analoghe a quelle applicate per operazioni concluse con soggetti terzi indipendenti.

Nel medesimo periodo non sono state poste in essere altre operazioni con parti correlate tali da influire in misura rilevante sulla situazione patrimoniale o sui risultati della Banca, né operazioni atipiche e/o inusuali, anche infragruppo o con parti correlate.

DISCLAIMER

Questo Comunicato Stampa potrebbe contenere informazioni di tipo previsionale, compresi riferimenti che non sono relativi esclusivamente a dati storici o eventi attuali e sono, in quanto tali, incerte. Le informazioni previsionali si basano su diversi assunzioni, aspettative, proiezioni e dati provvisori relativi ad eventi futuri e sono soggette a molteplici incertezze e ad altri fattori al di fuori del controllo di FinecoBank S.p.A. (la "Società"). Esistono numerosi fattori che possono generare risultati e andamenti notevolmente diversi rispetto ai contenuti, impliciti o espliciti, delle informazioni previsionali e pertanto le informazioni previsionali non sono un'indicazione attendibile circa la performance futura. La Società non si assume alcun obbligo di aggiornare pubblicamente o di rivedere le informazioni previsionali sia a seguito della disponibilità di nuove informazioni, sia a seguito di eventi futuri o per altre ragioni, salvo che ciò sia richiesto dalla normativa applicabile. Le informazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa sono fornite con riferimento alla data attuale e sono passibili di cambiamento senza preavviso. Il Comunicato Stampa, qualunque parte di esso o la sua distribuzione non può costituire la base di, né può essere fatto affidamento su di essa ai fini di, qualsiasi contratto o decisione di investimento.

Le informazioni, le dichiarazioni e le opinioni contenute in questo Comunicato Stampa hanno mero scopo informativo e non costituiscono un'offerta al pubblico ai sensi di qualsiasi normativa applicabile ovvero un'offerta di vendita o una sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli o strumenti finanziari o una consulenza o una raccomandazione relativamente a tali titoli o strumenti finanziari. I titoli di cui si tratta nel presente Comunicato Stampa non sono stati, e non saranno, registrati ai sensi dell'US Securities Act del 1933, nella versione rispettivamente in vigore, o ai sensi della normativa in materia di titoli di qualsiasi stato o territorio degli Stati Uniti, né in Australia, Canada o Giappone o in qualsiasi altro paese in cui tale offerta o sollecitazione sia contraria alla normativa applicabile (gli "Altri paesi") e non sarà effettuata alcuna offerta al pubblico di tali titoli negli Stati Uniti. Questo Comunicato Stampa non costituisce né è parte di un'offerta o sollecitazione ad acquistare o sottoscrivere titoli negli Stati Uniti o negli Altri paesi.

Dichiarazione del Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

La sottoscritta Lorena Pellicciari, quale Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari di FinecoBank S.p.A.,

DICHIARA

in conformità a quanto previsto dal secondo comma dell'articolo 154 bis del "Testo Unico della Finanza", che l'informativa contabile contenuta nel presente Resoconto Intermedio di gestione consolidato al 31 marzo 2021 corrisponde alle risultanze documentali, ai libri e alle scritture contabili.

Milano, 11 maggio 2021

Il Dirigente preposto alla redazione
dei documenti contabili



FinecoBank

FinecoBank è una delle più importanti banche FinTech in Europa. Quotata nel FTSE MIB, Fineco propone un modello di business unico in Europa, che combina le migliori piattaforme con un grande network di consulenti finanziari. Offre da un unico conto servizi di banking, credit, trading e investimento attraverso piattaforme transazionali e di consulenza sviluppate con tecnologie proprietarie. Fineco è leader nel brokerage in Europa, e uno dei più importanti player nel Private Banking in Italia, con servizi di consulenza evoluti e altamente personalizzati. Dal 2017 FinecoBank è attiva anche nel Regno Unito, con un'offerta focalizzata sui servizi di brokerage, di banking e di investimento. Nel 2018 nasce a Dublino Fineco Asset Management, che ha come mission lo sviluppo di soluzioni di investimento in partnership con i migliori gestori internazionali.

Contatti:

Fineco - Media Relations
Tel.: +39 02 2887 2256
mediarelations@finecobank.com

Fineco - Investor Relations
Tel. +39 02 2887 3736/2358
investors@finecobank.com

Barabino & Partners
Tel. +39 02 72023535
Emma Ascani
e.ascani@barabino.it
+39 335 390 334